

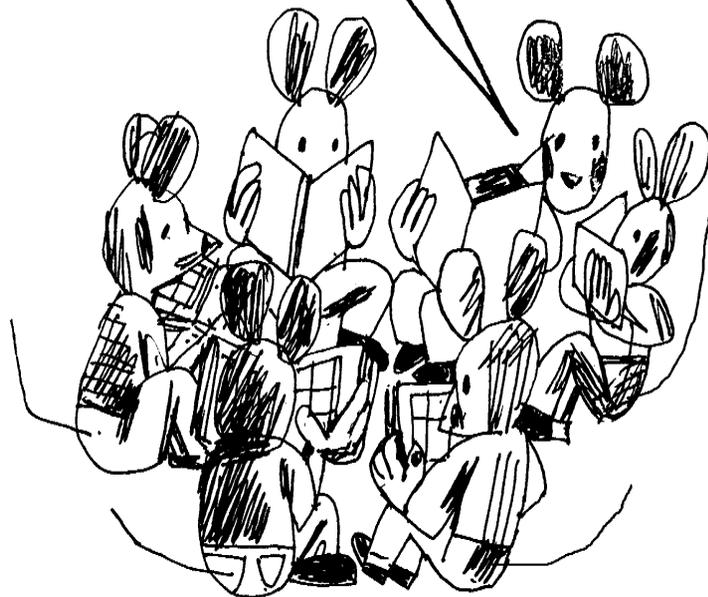
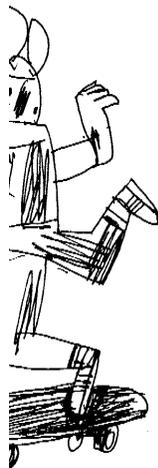
(gli anni in tasca)

GRAPHIC

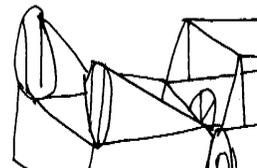
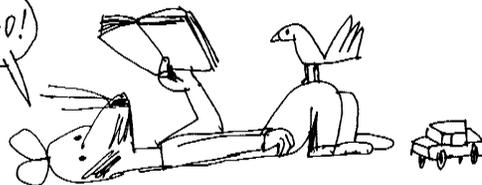
Catalogo 2013

Topipittori

E VOI
COSA ASPETTATE
A SCOPRIRE LE NOVITA'
DEGLI ANNI IN TASCA
GRAPHIC
???



FIGO!



da CICALA, di Marta Iorio

il SUO RITORNO ERA PREANNUNCIATO
DA GRANDE FERMENTO.

LA MIA PROFESSA del liceo, A.G., e
i SUOI RACCONTI di VIAGGI esotici e INCONTRI
BIZZARRI ... STORIE che USCIVANO
dal contesto delle lezioni in CLASSE,
MA che ci INIZIAVANO ALLA
vita ADULTA.



CICALA

di Marta Iorio

formato 16 x 22,6 cm

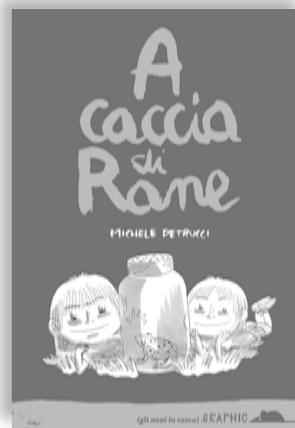
122 pagine

ISBN 978 88 89210 91 8

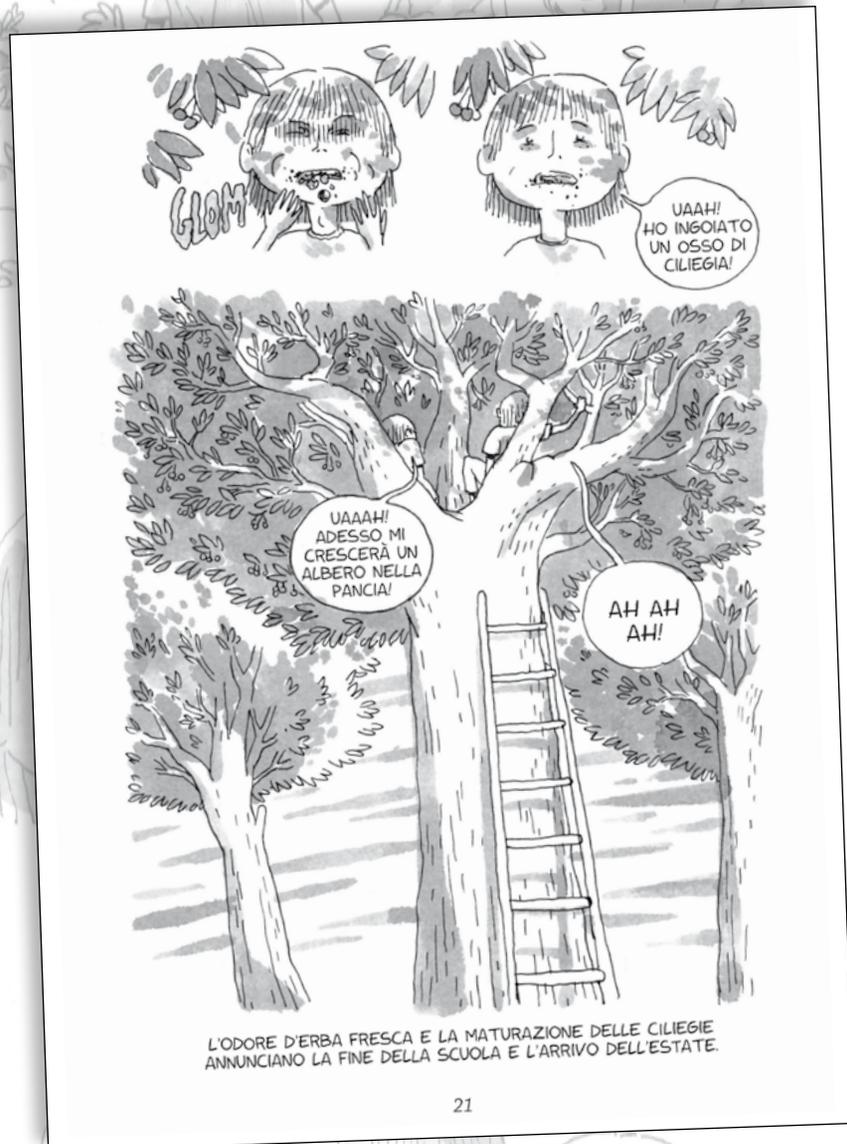
€ 16,00

Marta si sente una cicala. Le piacciono l'odore del mare, le strade assolate, i suoi strani parenti napoletani, fantasticare. Vive in una famiglia dallo spirito nomade, che cambia spesso città e abitudini. Ha un papà che la incoraggia a esplorare. E una mamma indipendente con tante amiche che raccontano cose straordinarie. Ma questa grande bellezza di essere liberi, giunta l'età, si scontra con il dovere di tutti i bambini: la scuola. Quella situazione di "formicaio intorno e dentro" è una favola di cui Marta non vuole fare parte. Così si ribella, si ammala, si dispera. Poi a poco a poco, capisce che non sempre le cose che non piacciono sono negative: a volte gli ostacoli "sono indizi per intraprendere un'altra strada". E "la strada adatta a costruire il proprio modo d'essere, è lunga e ricca di tentativi." La si riconosce con gioia quando si prova un senso di appartenenza. Per Marta, a volte, è anche solo un familiare suono di cicala.

Marta Iorio nasce a Napoli nel 1978. Dopo alcuni viaggi in diversi luoghi, finalmente all'età di sei anni, insieme alla sua famiglia decide di mettere radici a Bologna, dove si diploma in pittura presso l'Accademia di Belle Arti. Nel 2001, studia presso la Facultad de Bellas Artes di Bilbao. Nel 2003, per amore migra in Messico, dove studia e lavora tra Città del Messico e Oaxaca. Nel 2006, torna in Italia, a Palermo, e fino al 2009 si occupa di eventi artistici e di didattica d'arte presso scuole e spazi no-profit. Dal 2009, vive a Bologna, si dedica all'illustrazione, alla pittura, alle piante e ai fiori. Ha esposto in Italia, Spagna, Francia, Messico e Giappone. Pensa che i sogni si realizzino sempre, almeno quelli piccoli e colorati. www.martaorio.blogspot.it

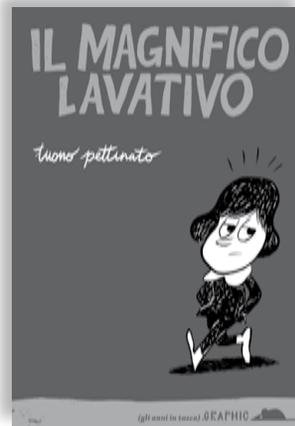


A CACCIA DI RANE
di Michele Petrucci
formato 16 x 22,6 cm
108 pagine
ISBN 978 88 89210 84 0
€ 16,00



Michele vive nella campagna marchigiana. È il 1982. Ma quando sei nei boschi, in riva al fiume o fra l'erba alta, chi lo sa davvero che anno è? Perché l'estate è un campo di gioco infinito in cui, di avventura in avventura, attraversi epoche lontane, viaggi in continenti fantastici, per combattere a fianco di antichi romani, andare a caccia di cocodrilli, incontrare uomini tigre, percorrere caverne ruggenti e spiare mostri leggendari, come il Por Montès, con un occhio solo, capace di mangiarsi anche dodici piatti di pastasciutta in un colpo solo. Perché l'estate è il tempo di abbandonarsi e vivere alla deriva come naufraghi o uomini primitivi, costruendo capanne, andando a caccia di rane, facendo l'orto, esplorando, correndo, saltando. Perché una giornata d'estate è un terra di nessuno che può contenere tutto il tempo del mondo. Il racconto schietto e appassionante di quel tempo fatto di tutto e di niente che abita solo nella tasche e nei pensieri dei bambini.

Michele Petrucci nasce nel 1973, nelle Marche, dove vive. Ha pubblicato i fumetti *Keires* (1999), *Sali d'argento* (2000), *Numeri* (2003), *Metauro* (2008) e *Il brigante Grossi e la sua miserabile banda* (2010). Ha illustrato *I giochi della morte* (2002, testi di Mario Corticelli), *Il vangelo del coyote* (2007, testi di Gianluca Morozzi), e i primi tre libri della maxiserie *FactorY* (2008/2010, testi di Morozzi). Vincitore del premio Nuove Strade (Napoli Comicon 2002) e del premio Attilio Micheluzzi per la sceneggiatura di *Metauro* (Napoli Comicon 2009), i suoi libri sono tradotti anche in Francia e Stati Uniti.



IL MAGNIFICO LAVATIVO
di Tuono Pettinato
formato 16 x 22,6 cm
96 pagine
ISBN 978 88 89210 76 5
€ 16,00

Non ha nessun lavoro, ma è pieno di interessi. Ha moltissime cose da fare e un sacco di tempo da perdere. Chi è, un supereroe? Un nemico pubblico? No, è un bambino. Volubile, sbarazzino e irriverente, Andrea passa le sue giornate in un mondo vivacissimo nel quale libri, fumetti e personaggi tv non sono meno reali dei parenti, della scuola e degli amici; un mondo di immaginazione dilagante e di continua scoperta curiosa; di insofferenza per i compiti imposti e di totale dedizione serissima alle proprie improbabili imprese. La vita ha la leggerezza di una comic-strip, se il protagonista seriale è ben poco serio. Un disordinato e libero susseguirsi di letture, speculazioni filosofiche, videogiochi, merende, scampagnate, serie tv, inseguimenti, scoperte tecnologiche e vocazioni archeologiche. A conti fatti, con giornate piene come queste, a chi rimane il tempo per fare i compiti? È *Il magnifico lavativo* di Tuono Pettinato.

Tuono Pettinato: autore, fumettista, illustratore, chitarrista finto. Classe '76. Formatosi a Bologna all'Accademia Drosselmeier per editor e librai. Assieme ai Superamici pubblica la rivista "Hobby Comics" ed il free-press "Pic Nic". Per "Repubblica XL" realizza la serie dei Ricattacchiotti. Ha illustrato per l'editrice Campanila una serie di libri tra i quali la collana mitologica di Antikoi. Tra le sue pubblicazioni principali, *Apocalypso - Tuono Pettinato: gli anni dozzinali*, *Galileo! Un dialogo impossibile*, *Garibaldi*. Vive a Pisa e va matto per i toast e il tè freddo. tuonopettinato.blogspot.com / www.superamici.com

TORNIAMO
A CASAMAMMA!
MI SCAPPA
LA PIPÌ!PROVA
A...

C'erano un sacco di regale assurde: dopo pranzo eravamo obbligati a fare il riposino al buio, anche se non avevamo sonno!



Inoltre i bambini continuavano a prendermi in giro senza nessun motivo!

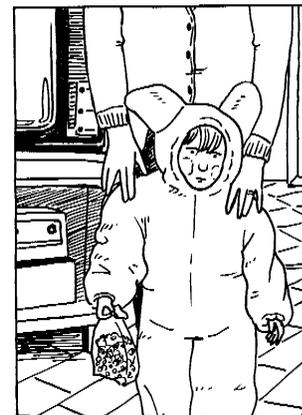


INVECE È VERO!
ME LO HA DETTO
MIA MAMMA!



Ripetevo quello
che sentivo a casa
(Solo, nel modo
sbagliato!)

ASPETTAMO
UN BAMBINO!

**BACIO A CINQUE**

di Giulia Sagramola

formato 16 x 22,6 cm

168 pagine

ISBN 987 88 89210 68 8

€ 16,00

Giulia, detta Periscopio, non tace un secondo ancora prima di saper parlare, mangia di tutto compreso il concime per le piante, adora l'orso Birallo perché ha la faccia cattiva, ha un amico immaginario di nome Emanuele e parecchi fidanzati che cambia come calzini (finché non arriva Giulio), strapazza le sue sorelle ma ci gioca anche un mucchio, le scappa continuamente la pipì, ama pazzamente disegnare, è gelosa, carismatica e convinta che il suo cane Leo sia un bambino vittima di un sortilegio, ha paura di dormire lontano dai suoi genitori, produce riviste in edizione limitatissima, va agli scout ma non le piace, imita in tutto e per tutto la sua amica Silvia, crede ciecamente in Babbo Natale e, ciliegina sulla torta, a scuola come maestra si ritrova sua madre... Storia, da zero a dieci anni, di Giulia, bambina con la B maiuscola, meraviglioso flagello della specie femminile. Come sono tutte le vere bambine. A cui questo esilarante, coinvolgente, fumetto autobiografico è un omaggio a tutto tondo.

Giulia Sagramola nasce a Fabriano nel 1985, dal 2004 al 2009 ha studiato grafica e illustrazione all'ISIA di Urbino. Il quinto anno lo ha passato in Erasmus a Barcellona, dove frequenta il corso d'illustrazione all'Escola Massana. Disegna storie a fumetti e lavora come illustratrice freelance. Si diverte anche a lavorare con l'animazione, grafica, serigrafia, a fare pupazzi di stoffa e altre creazioni autoprodotte. Ha pubblicato per Einaudi, Coconino Press, Selfcomics, Tunué e Mondadori. Il suo blog a fumetti nel 2008 è diventato un libro, *Milk and Mint*. Le piacciono i viaggi, guardare serie tv, le canzoni dei Best Coast, le orchidee, il the e i bassotti. Attualmente vive a Bologna.



Lorenza è figlia unica, ma ha un numero spropositato di cugini, nonché il vantaggio di poter giocare un duplice ruolo, dato che per un verso (e per un pelo) è la più grande di famiglia e per un altro, indiscutibilmente, la più piccola. I primi anni della sua vita li passa in un costante andirivieni fra le due città abruzzesi di cui è figlia, padrona di tutte le case in cui entra, poetessa di filastrocche sulla cacca durante i viaggi in macchina, istituto di adozione per gatti di strada (con premeditazione di smaltimento dei nuovi nati), indefessa fabbrica di domande scoccianti a sconosciuti, ossessiva spettatrice di film horror (rigorosamente insieme ai cugini maschi), disegnatrice compulsiva di agende familiari (di nonne e zie), divoratrice senza fondo di pane e olio, nonché molestatrice di galline. Nei rari momenti liberi da queste attività, non disdegna di architettare false fughe da casa, di guardarsi allo specchio mentre piange e di assicurare degna sepoltura ad animali domestici di passaggio. Nonostante tutto ciò, inspiegabilmente, è considerata dal parentame una delle bambine più tranquille che esistano. In questo modo, la fa franca fino all'età adulta.

È La citila di Lorenza Natarella!

Ad autunno, in libreria